

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL

*«Corso di Studi in Scienze della Comunicazione»*

*Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione*

*Palazzo Chiaia-Napolitano Via Crisanzio 42 Bari*

*<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/triennali/comunicazione>*

Approvato nella Riunione del PQA del 18.04.2023

Revisione del 16.05.2023

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio.....

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.....

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....

Art. 7 – Prova finale.....

Art. 8 – Assicurazione della qualità.....

Art. 9 – Norme finali.....

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

### Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Corso di Studi in Scienze della Comunicazione, L-20, DD.MM. 22 ottobre 2004, n. 270.
2. La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Le strutture didattiche associate sono il Palazzo Ateneo, il Centro Polifunzionale Studenti (ex Poste), alcune aule presso il Dipartimento di Scienze Politiche. L'indirizzo internet del Corso di Studio è: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/triennali/comunicazione>
3. L'ordinamento in conformità al quale viene redatto il regolamento è stato varato nell'a.a. 2022-23; il 2023-24 è l'anno accademico in cui entra in vigore e l'intera coorte a cui si applicherà è la coorte 2023-2026.
4. Il Coordinatore è il Prof. Filippo Silvestri e l'Organo di gestione del Corso di Studio è il Consiglio di Corso di Studi di Scienze della Comunicazione, supportato dai lavori della Giunta del Corso di Studio e tanto vale in ogni anno accademico di attivazione del Corso di Studio.
5. La lingua di erogazione del Corso di Studio è la Lingua Italiana.

### Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi corrispondono a quanto segue:
  - Abilità informatiche necessarie alla comprensione dei meccanismi che regolano il funzionamento dei processi di comunicazione online e offline;
  - Competenze di marketing legate al funzionamento di un'azienda/impresa, con un'attenzione riservata a quanto può interessare anche istituzioni ed enti pubblici;
  - Conoscenze di linguistica generale e semiotiche che si trovano alla base del funzionamento della comunicazione/informazione in lingua italiana;
  - Conoscenze relative alle politiche messe in atto a livello giuridico, economico, statistico nei campi della comunicazione/informazione, nel mondo delle imprese/aziende private, nel campo pubblico/istituzionale;
  - Competenze legate allo svolgimento di attività professionali nei diversi settori dell'industria culturale (editoria, cinema, radio, televisione, nuovi media) e dei consumi, in quest'ultimo caso con un'attenzione a tutti gli aspetti che possono riguardare le imprese nel privato, gli enti e le istituzioni nel pubblico;
  - Abilità di base necessarie alla produzione dei testi destinati ai rapporti comunicativi di enti, istituzioni, imprese ed associazioni;
  - Capacità d'utilizzo in forma scritta e orale di due lingue straniere (inglese, francese) nell'ambito specifico di competenza (linguaggio dei media, del marketing, dell'editoria e del giornalismo);
  - Conoscenze di matrice psicologica e pedagogica legate ai meccanismi che regolano i processi comunicativi nelle aziende, negli enti/istituzioni pubbliche.

In particolare, gli studenti dovranno acquisire:

- Alcune conoscenze articolate dei processi informatici che regolano i modi della comunicazione contemporanea;
- Alcune nozioni base legate ai meccanismi che sono alla base del marketing in un'economia di azienda, come ancora nelle diverse dimensioni del pubblico;
- Alcuni elementi costitutivi legati ai meccanismi sociologici generali che sono alla base dei processi comunicativi;
- Una rassegna attenta delle logiche che sono alla base di una sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- Una comprensione attenta degli aspetti psicologici legati alla comunicazione, in ambito sociale, pubblico e privato;

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

- I fondamenti della storia contemporanea;
- Tutte le conoscenze linguistiche indispensabili alla comprensione e alla gestione dei processi comunicativi in lingua inglese e francese;
- I rudimenti essenziali legati alle problematiche etiche e morali che condizionano i rapporti tra cultura, società e comunicazione o in alternativa i dettati giuridici e giurisprudenziali essenziali valutati in stretto riferimento al diritto italiano dei mezzi di comunicazione;
- I fondamenti delle formulazioni dottrinali che sono alla base della comunicazione politica;
- Le conoscenze, in alternativa, di una cultura letteraria straniera (inglese o francese) o le conoscenze legate al mondo della letteratura teatrale italiana;
- Un'attenta pratica connessa all'uso dei mezzi tecnologici oggi all'avanguardia, insieme agli approcci empirico-sperimentali utili per la comunicazione educazionale/formativa;
- La capacità di analizzare semioticamente i contenuti insiti nei processi comunicativi;
- Le tecniche per i rilevamenti statistici connessi alle azioni decisionali nei processi comunicativi;
- La comprensione delle moderne tecniche della comunicazione pubblicitaria;
- La comprensione dei meccanismi che strutturano la comunicazione politica;
- La comprensione dei modi della comunicazione/informazione tipici del giornalismo, nella sua versione classica e nelle sue più recenti articolazioni;
- Un approfondimento dei modi contemporanei della comunicazione/informazione in stretta relazione con le diverse forme della scrittura sui socialmedia, insieme ai meccanismi che regolano il contemporaneo storytelling;
- Un approfondimento dei modi della comunicazione online nelle sue diverse articolazioni, classiche e più recenti, a metà strada tra le abilità informatiche di base ed il web nelle sue diverse declinazioni;
- Le competenze rivenienti da attività di tirocinio negli ambiti comunicazionali e relazionali, nelle amministrazioni pubbliche e private, nelle redazioni giornalistiche, radiofoniche e televisive, cinematografiche e editoriali, nonché nelle aziende pubblicitarie;
- I fondamenti delle logiche legate al marketing
- I fondamenti della più recente ricerca in materia di Linguistica generale;
- I fondamenti delle nuove culture visuali e di quelle che sono le più recenti culture digitali.
- I fondamenti utili alla costruzione delle architetture web dei portali di enti ed istituzioni pubbliche e di imprese/aziende che operano nel privato.

Il percorso di studio si conclude con la stesura di una tesi di laurea in una delle materie previste dall'ordinamento, con l'esclusione delle materie insegnate nei laboratori.

2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono:

### **OPERATORE NELLA COMUNICAZIONE D'AZIENDA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, UFFICI COMUNICAZIONE:**

**Funzione in un contesto di lavoro:** Il laureato potrà svolgere attività di analisi ed elaborazione di progetti di comunicazione sia in ambito interno che esterno in una azienda/impresa privata, come anche in un'istituzione/ente pubblico; attività di comunicazione e pianificazione pubblicitaria, online e offline; attività di pubbliche relazioni con utenti, partner, clienti ed uffici stampa di altre realtà interlocutrici sul mercato, nel pubblico.

**Competenze associate alla funzione:** Il laureato avrà competenze di marketing e sarà pertanto in grado di pianificare l'asset pubblicitario dell'ente/aziende in cui sarà impiegato, lavorando sia con i media tradizionali che con quelli digitali; svilupperà competenze relative alla messa insieme di quella che è una organizzazione d'azienda e saprà lavorare nella comunicazione interpersonale e interculturale all'interno di enti e aziende, nel rapporto interno con i colleghi e con l'esterno nelle diverse forme della possibile utenza; svilupperà competenze

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

e capacità di relazione con il pubblico, sostenute da strumenti culturali e linguistici in almeno due lingue straniere, l'inglese ed il francese.

**Sbocchi occupazionali:** Agenzie di promozione sociale e/o di pubblicità, uffici stampa; uffici specializzati nella comunicazione-marketing, nel pubblico e nel privato; uffici del personale.

### **OPERATORE IN AZIENDE DI COMUNICAZIONE E CULTURA:**

**Funzione in un contesto di lavoro:** Il laureato potrà svolgere attività di coordinamento e gestione (*strategist*) di progetti di comunicazione, online e offline, attività di redazione/creazione di contenuti, avendo la capacità di organizzare le diverse attività di ricerca preliminari alla messa in opera di un progetto, nei diversi ambiti legati alle redazioni di giornali/riviste, di case editrici, di redazioni radio e televisive (sia tradizionali sia web); attività di redazione di contenuti specifici per il web; attività di analisi di dati utili alla progettazione e alla promozione nel novero di un ente o di una azienda e nel più ampio spettro del mercato/marketing, con uno specifico riferimento alla dimensione culturale dell'impresa comunicativa.

**Competenze associate alla funzione:** Il laureato svilupperà una serie di competenze culturali con un riguardo particolare all'uso dei linguaggi dei nuovi media, il tutto in una chiave di *marketing 4.0.*, con una attenzione agli aspetti etici o giuridici di certe transazioni.

**Sbocchi occupazionali:** Imprese in ogni ambito, Istituzioni, aziende di comunicazione.

### **OPERATORE NEL CAMPO DELLA IDEAZIONE, PRODUZIONE E PROMOZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI, DI INTRATTENIMENTO E AZIENDALI**

**Funzione in un contesto di lavoro:** Il laureato potrà svolgere attività di progettazione, gestione, comunicazione e sponsorizzazione di eventi speciali e fiere.

**Competenze associate alla funzione:** Il laureato avrà competenze culturali e linguistiche (anche in inglese e francese), sapendosi muovere in uno spettro di azione psicologico, antropologico e massmediologico, con una certa attenzione alla comunicazione interculturale, in un orizzonte organizzativo e promozionale di eventi, forte il/la laureato/a di una capacità di *problem solving* nel rapporto con il pubblico/utenza ed il resto dello staff organizzativo.

**Sbocchi occupazionali:** Imprese/società di consulenza, imprese di comunicazione, imprese dedicate alle relazioni pubbliche ed alla organizzazione di eventi speciali.

### **OPERATORE NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE**

**Funzione in un contesto di lavoro:** Il laureato potrà svolgere attività di pubbliche relazioni e d'ufficio sia online sia offline in enti, istituzioni pubbliche.

**Competenze associate alla funzione:** Il laureato avrà competenze culturali e linguistiche, logico-amministrative e di diritto, utili a gestire le diverse utenze pubbliche in cui sarà chiamato ad operare.

**Sbocchi occupazionali:** Gestione della comunicazione on line, delle relazioni con il pubblico di enti pubblici e istituzionali.

### **OPERATORE NELL'AMBITO DI ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE, POLITICHE E DEL TERZO SETTORE**

**Funzione in un contesto di lavoro:** Il laureato saprà svolgere attività di relazioni pubbliche e d'ufficio di comunicazione, lavorando alla progettazione ed all'implementazione di campagne e strategie di comunicazione, al passo con i cambiamenti che il mercato e le nuove politiche impongono, nel pubblico, nella dimensione strettamente politica dell'organizzazione sindacale e di partito, nei comuni, nelle regioni, nelle provincie ed ancora nel più ampio spettro del terzo settore.

**Competenze associate alla funzione:** Il laureato avrà competenze sociopolitiche e linguistico/semiotiche, che gli consentiranno di stare al passo con i vari andamenti del termometro *opinione pubblica*, sapendo analizzare i dati

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

ogni volta a disposizione da un punto di vista logico-statistico e di marketing, dati utili ad un costante miglioramento/monitoraggio dell'organizzazione complessiva della realtà in cui si troverà ad operare.

**Sbocchi occupazionali:** Istituzioni, enti e società di consulenza, che si occupano di produzione e promozione di contenuti, di campagne di comunicazione, di comunicazione pubblica e di pubblica utilità, in ambiti politici e culturali, in uno spettro strategico di respiro locale, nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle sfere del terzo settore.

### Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale (L, LMCU, LP), oppure modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM) (da scegliere in funzione della tipologia di Corso di Studio)

1. Il Corso di Studio adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili in ragione della sua sostenibilità. Il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione per l'anno accademico 2023/2024 è a programmazione locale, secondo il dettato della legge 264/1999 art. 2, per un numero complessivo di n. 250 posti (posti sostenibili ovvero numerosità massima di riferimento segnalata dal MIUR), ripartiti nel modo seguente:
  - n. 247 posti riservati a studenti comunitari residenti in Italia;
  - n. 2 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero;
  - n. 1 posto riservato a studente cinese.
2. L'ammissione al Corso di Studio presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
3. Al fine di valutare l'effettiva preparazione dello studente e solo dopo che si è concluso l'iter di immatricolazione al Corso di Studi in Scienze della Comunicazione è previsto un *Test dei saperi essenziali*, volto esclusivamente a verificare le conoscenze preliminari acquisite a livello scolastico. Il test (che si svolgerà nel mese di ottobre del 2023) prevede 30 domande a risposta multipla in alcune materie base e caratterizzanti e nello specifico: Psicologia delle comunicazioni sociali, Storia contemporanea, Sociologia generale, Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Fondamenti di Informatica per la Comunicazione. Il test si considera superato nel caso si siano date 18/30 risposte corrette. Laddove non dovesse essere superato, sono previsti per lo studente, la studentessa degli *O.F.A.* (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Questi obblighi formativi aggiuntivi saranno riconosciuti adempiuti nel momento in cui lo studente, la studentessa avrà raggiunto la metà dei CFU previsti al primo anno entro l'atto di iscrizione al secondo anno (inizio ottobre 2024) e qui si ricorda che tra le materie previste dall'Ordinamento al primo anno si contano Psicologia delle comunicazioni sociali, Storia contemporanea, Sociologia generale, Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Fondamenti di Informatica per la Comunicazione e dunque lo studente che non avesse superato il test, avrà modo lungo tutto il primo anno di seguire le lezioni nelle materie indicate, trovando, in un confronto costante con i docenti delle materie in questione, tutti i modi per colmare le lacune eventualmente emerse e che hanno portato al non superamento della Test dei Saperi Essenziali. Qualora non si fosse raggiunta la quota minima indicata della metà dei CFU previsti al primo anno all'inizio di ottobre 2024, lo studente potrà iscriversi al secondo anno, ma non potrà sostenere gli esami del secondo anno, fino a quando non avrà totalizzato la metà dei CFU previsti al primo anno.
4. A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n.33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Il Consiglio di Corso di Studio procede alla valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica del requisito della differenziazione delle classi di studio di almeno 2/3 in base ai criteri stabiliti dalla delibera del Senato Accademico del 25/5/2022 e successive modificazioni.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

**Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento**

1. Il Corso di Studio prevede un solo curriculum.
2. Descrizione delle attività formative e relativi obiettivi formativi: si veda l'**allegato 1**.
3. Descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno (si veda l'**allegato 2a**) e per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale (si veda l'**allegato 2b**) del presente Regolamento.
4. Svolgimento delle attività formative e modalità di verifica:
  - a. Sono previsti obblighi di frequenza per tutti i laboratori presenti nell'ordinamento didattico;
  - b. La tipologia delle forme didattiche adottate varia, dalle lezioni frontali classiche in aula fino ad attività laboratoriali, insieme a tutta una serie di verifiche che si svolgeranno durante l'arco delle ore di lezione previsto in ognuna delle materie previste dall'ordinamento;
  - c. La modalità di valutazione del profitto degli/delle studenti/studentesse è la votazione in trentesimi, mentre sono previsti delle idoneità nel caso dei Laboratori previsti dall'ordinamento e sempre una idoneità a conclusione del percorso di Tirocinio;
  - d. Le modalità di verifica della conoscenza delle due lingue straniere previste dall'ordinamento comportano un esame con una votazione in trentesimi. Per quel che concerne i risultati degli *stage*, dei tirocini è richiesta una relazione scritta da parte del responsabile/tutor delle ente/azienda/impresa presso il/la quale la studentessa/lo studente ha svolto il tirocinio, tutor/responsabile che dovrà consegnare alla fine dello stesso percorso dello/a studente/studentessa il diario delle presenze dello studente/ssa firmato e timbrato dal responsabile/tutor. Lo studente, la studentessa a sua volta dovrà fornire una relazione scritta rispetto all'attività svolta. Qualora tutta la documentazione prodotta dovesse essere riconosciuta idonea, alla luce di una valutazione compiuta dal responsabile del Tirocinio all'interno del Corso di Studi che coincide con la figura del Coordinatore del Corso di Studi, sarà riconosciuta l'idoneità alla studentessa, allo studente, idoneità che entrerà a far parte della carriera dello stesso studente, della stessa studentessa.  
Per quel che concerne i periodi di studio all'estero sempre la Giunta del Corso di Studi alla luce del *Transcript of Records* prodotto dalla Università estera ospitante valuterà la congruità e le equivalenze dei corsi, degli esami svolti e di altre attività presso l'Università straniera da parte dello studente, a partire da un attento esame del cosiddetto *Learning agreement* con il Coordinatore del Corso di Studi e con il Responsabile di flusso dell'Università ospitante, *Learning agreement* concordato ed approvato prima della partenza della studentessa, dello studente. Una volta rientrato in sede lo studente, la studentessa si vedrà riconosciuti nella sua carriera universitaria presso il Corso di Studi in Scienze della Comunicazione le equivalenze stabilite tra le materie e gli esami svolti all'estero e quelle corrispondenti presenti nell'ordinamento e saranno nella stessa occasione stabiliti i voti corrispondenti italiani a partire dalle tabelle previste dall'Università degli Studi di Bari.
5. Le attività formative a scelta dello/della studente/studentessa ammontano ad un totale di 12 CFU. Di questi almeno sei (6) CFU devono essere coperti con un esame a scelta dello studente.
6. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere l'acquisizione di CFU tramite la partecipazione ai seminari, al fine di permettere a tutti gli studenti di poter usufruire della possibilità di approfondire le proprie competenze anche attraverso incontri organizzati in collaborazione con docenti ed esterni in base alla seguente modalità:
  - Mezza mattinata = 0,25 cfu;
  - Mezza mattina + incontro pomeridiano = 0,50 cfu"

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

**Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso**

**a. Modalità di ammissione dei trasferimenti e dei passaggi di corso:**

a. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra CdS appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

b. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il CdS di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento Ministeriale di cui all'art.2– comma 148 – DL 3 ottobre 2006 n. 262.

c. Potrà essere concessa l'abbreviazione del corso mediante l'iscrizione al II anno agli studenti immatricolati che, in seguito al riconoscimento di attività svolte nel corso di studio precedentemente frequentato o a lauree già conseguite, abbiano acquisito almeno 40 CFU o abbiano acquisito almeno il 50% dei CFU (30) previsti nel I anno di corso. Parimenti l'iscrizione al III anno potrà essere concessa agli studenti che abbiano acquisito almeno 80 CFU o abbiano acquisito almeno il 50% dei CFU (60) previsti nel I e II anno di corso. L'iscrizione ad anni successivi al primo potrà inoltre essere concessa quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente a tal fine dal Consiglio di CdS, sulla base della documentazione presentata.

d. Gli studenti provenienti da corsi di studio della medesima classe di laurea possono chiedere, laddove ci siano posti disponibili, nel rispetto del numero programmato, l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, senza il superamento della prova di verifica iniziale degli O.F.A., presentando, dal 1° settembre al 31 ottobre, *domanda di nulla osta al trasferimento*. Possono chiedere il nulla osta al trasferimento al II anno, senza sostenere la prova relativa alla verifica degli O.F.A., gli studenti iscritti a corsi di studio della medesima classe di laurea, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera, esami convalidabili dal corso di studio per almeno 40 CFU o per almeno il 50% dei CFU (30) previsti nel I anno di corso. Possono chiedere il nulla osta al trasferimento al III anno, senza sostenere la prova di verifica degli O.F.A. iniziale, gli studenti iscritti a corsi di studio della medesima classe di laurea, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera, esami convalidabili dal corso di studio per almeno 80 CFU o per almeno il 50% dei CFU, rispettivamente previsti nel I e II anno di corso. Il trasferimento sarà concesso in relazione ai posti disponibili. Qualora le richieste pervenute fossero superiori al numero dei posti disponibili, sarà valutata la carriera di ogni singolo studente richiedente e stilata una graduatoria degli aventi diritto sulla base degli esami convalidabili.

e. Gli studenti provenienti da corsi di studio di classi diverse potranno chiedere il trasferimento soltanto dopo il superamento della prova volta a verificare l'eventualità di O.F.A.

f. I trasferimenti al I anno potranno essere effettuati prevedendo per gli studenti che ne fanno richiesta sempre degli O.F.A. eventuali.

**b. Modalità di convalida degli esami già sostenuti dallo/dalla studente/studentessa e dei relativi crediti acquisiti:**

a. Deve essere assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente fino a concorrenza dei CFU dello stesso SSD previsti dall'ordinamento didattico del CdS nel rispetto dei relativi ambiti disciplinari e della tipologia di attività formative.

b. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

c. I CFU eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio devono comunque essere registrati nella carriera universitaria dello studente.

d. I CFU devono essere riconosciuti dal Consiglio del CdS sulla base di: - congruità dei SSD; - durata e contenuti delle attività formative; - programma svolto (adeguatamente documentato dallo studente).



## Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

e. Il Consiglio di CdS, previa attenta valutazione dell'equivalenza delle attività formative svolte, potrà proporre il riconoscimento completo di insegnamenti precedentemente superati, purché la differenza di CFU del singolo insegnamento non sia superiore a 2. Nel caso in cui tale differenza dovesse essere superata e dovesse non poter essere compensata da altro insegnamento, lo studente dovrà impegnarsi ad integrare i CFU mancanti con attività integrative specificate nel punto successivo.

f. Qualora si determini la necessità di integrare eventuali differenze nel numero di crediti di un'attività formativa in un determinato SSD, lo studente potrà sostenere un esame integrativo riferito ad una parte del programma della disciplina relativa a quel SSD compreso nel piano di studi del Corso, concordando con il docente della disciplina il modulo di lezioni riferibili ad uno o più testi del Corso, che andranno a costituire gli argomenti dell'esame integrativo.

g. Qualora il riconoscimento abbia ad oggetto attività formative non corrispondenti ad insegnamenti e per le quali non sussiste neppure l'esplicito riferimento comune del SSD, il CdS procede all'eventuale riconoscimento, valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali e degli obiettivi formativi del CdS, facendo prioritario riferimento alla quota dei CFU attribuiti dall'Ordinamento Didattico di arrivo rispetto alle tipologie di "attività a scelta dello studente" e "altre attività formative".

### Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

- 1. Assistenza e Accordi per la Mobilità internazionale degli studenti.** Il link utile è: <https://uniba.erasmusmanager.it> Il CdS fa capo alla gestione di Ateneo e dipartimentale impegnato nell'organizzazione della mobilità internazionale. A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale degli studenti con un'apposita U.O. che rientra all'interno del settore *Internazionalizzazione*. A livello di Dipartimento le attività di coordinamento della mobilità internazionale degli studenti sono gestite dalla delegata di Dipartimento per l'Erasmus+. La delegata intrattiene una collaborazione continuativa con il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione del Dipartimento. Il Dipartimento dispone, inoltre, di una segreteria didattica dedicata all'assistenza nell'espletamento delle pratiche amministrative degli *studenti incoming* ed *outgoing*, interessati alla mobilità internazionale. Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del Dipartimento, che ha stipulato e attivato l'accordo in questione in qualità di *Responsabile di flusso*.
- 2. Le attività di Tirocinio** sono curate e standardizzate rispetto alle procedure burocratiche riportate sul portale Uniba Portiamo Valore: <https://portiamovalore.uniba.it/> Il tirocinio punta a promuovere l'acquisizione da parte della studentessa/dello studente di un'autentica consapevolezza di quali siano le fasi di progettazione di un percorso di lavoro presso l'Ente/Istituzione/Azienda/Impresa/Associazione di riferimento in cui si svolgerà il tirocinio. La studentessa, lo studente attraverserà sostenuto dal tutor di tirocinio presso la realtà in cui lo svolgerà tutte le diverse fasi di un processo lavorativo. Il referente del Tirocinio per il Corso di Studio è il Coordinatore del Corso di Studi. Qui di seguito il link del sito del Corso di studio che rinvia all'apposita sezione: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-comunicazione/tirocinio>
- 3. Servizi di tutorato offerti agli/alle studenti/studentesse.** Il CdS promuove attività ed iniziative finalizzate a supportare gli studenti nella transizione verso la formazione post-laurea ed il mercato del lavoro, facilitando al contempo il contatto con aziende e strutture pubbliche e private, operanti sul territorio. Le attività di *orientamento in uscita* si indirizzano, oltre che al mondo del lavoro, anche alle attività di ricerca, in particolare attraverso la promozione dei percorsi di dottorato. A seguito della riorganizzazione per processo delle Strutture di Ateneo (DDG 419/2014 e DDG 935/2017) dal 2017 è attivo presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione uno sportello dedicato alle attività di *placement* per i laureandi e per i laureati in uscita dai corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, presenti nell'offerta formativa dello stesso Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Le attività dello sportello sono supportate

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

dal gruppo di lavoro *Orientamento, Tutorato e Placement* del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. In considerazione della organizzazione delle attività ed in relazione alla struttura del Dipartimento ed alla ricchezza dell'offerta formativa il gruppo di lavoro progetta e realizza attività trasversali rispetto ai diversi corsi di studi del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, attività utili alle studentesse, agli studenti di tutti i corsi di studio triennali e magistrali. Di volta in volta, a seconda delle opportunità, si definiscono poi specifiche attività in riferimento a profili professionali dedicati alla figura della comunicatrice, del comunicatore. In ragione della nota trasmessa dall'*Agenzia per il Placement di Ateneo* (Prot. 7041/V/6 del 25 gennaio 2019) lo sportello utilizza la *Piattaforma Portiamo Valore* per l'accompagnamento al lavoro dei laureati, guardando/studiando il *matching* tra domanda ed offerta. In riferimento alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati, lo sportello organizza ogni anno un *Recruiting Day* con aziende pubbliche e private interessate alla selezione di profili in uscita. Lo stesso sportello promuove inoltre *workshop informativi* sui canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.), in collaborazione con la rete dell'*European Employment Services* (EURES Puglia), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro, attraverso testimonianze e *job meeting*.

4. **Modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata** (DSA e studenti / studentesse disabili) in linea con la normativa e le linee guida di Ateneo vigenti. Per ogni informazione si rimanda al link utile di Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>

### Art. 7 – Prova finale

- a. La prova finale prevede un elaborato in forma scritta, nel quale il candidato/la candidata dovrà dimostrare di aver approfondito in autonomia e guidato dalla relatrice, dal relatore, un tema riferibile ad uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico del Corso di Studio. Il contenuto della tesi deve attestare che il laureando, la laureanda ha acquisito una solida conoscenza della letteratura (nazionale e/o internazionale) sul tema trattato. Nello sviluppo dell'argomento assegnato il/la laureando/a deve adottare modalità e approcci di analisi adeguati al tema, mettendo in luce gli aspetti più significativi. A partire dalle evidenze che dovranno emergere nel testo di tesi e durante la seduta di laurea, che si svolge in forma orale, il/la laureando/a dovrà dare prova di saper trarre criticamente una conclusione ben argomentata rispetto alla ricerca fatta, conclusione che trasmetta alla Commissione esaminatrice l'intento fondamentale del lavoro di tesi svolto. La tesi di laurea può essere volta alla sistematizzazione di una tematica complessa, come anche/ancora all'implementazione di una specifica metodologia applicativa o, infine, all'analisi empirica legata ad uno o più *casi-studio*.
- b. I CFU/ETCS assegnati per la preparazione della prova medesima sono sei (6).
- c. Per accedere alla prova finale la studentessa/lo studente deve avere acquisito, sostenendo le relative prove, il quantitativo di crediti universitari previsto. La tesi verrà discussa pubblicamente dal laureando/dalla laureanda in presenza di una commissione di laurea. La discussione può avvenire anche in lingua inglese.
- d. La Commissione giudicatrice ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi e del voto complessivo di laurea, come ancora nel momento del conferimento del titolo di studio. La Commissione giudicatrice esprime la sua votazione in centodeciesimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. La lode può essere conferita a partire da una votazione minima media di partenza di 107/110. Ogni studente/studentessa ha diritto in sede di seduta di laurea ad un punto in più (1 punto) nel caso abbia totalizzato nella sua carriera almeno tre lodi e ad un altro punto in più (1 punto) nel caso in cui abbia compiuto il suo percorso di studio entro i tre anni previsti. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei (66).
- e. La valutazione della tesi di laurea tiene conto dei contenuti, della chiarezza e correttezza del linguaggio, della sequenzialità espositiva, sia nel testo di tesi, sia durante la discussione della tesi di fronte alla

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze della Comunicazione»**

Commissione giudicatrice ed ancora dell'adeguatezza delle fonti bibliografiche consultate, della significatività dei risultati conseguiti (anche tramite evidenze empiriche), nonché di nuovo della qualità della discussione tenuta in seduta di laurea, di cui si apprezzerà la chiarezza e la capacità di sintesi argomentativa.

**Art. 8 – Assicurazione della qualità**

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, in conformità con quanto riportato nella SUA (SUA – sezione D – Assicurazione Qualità – Quadro D1).
2. Per la gestione dell'assicurazione della qualità il referente è il Coordinatore del Corso di Studi, coadiuvato dalla Giunta del Corso di Studi (Claudia Attimonelli Petraglione, Luigi Carmine Cazzato, Giulia Maria Gallotta, Fabio Manca, Filippo Silvestri), che prevede al suo interno una componente studentesca (Jamaima Norville).
3. Per la gestione di eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse è a disposizione sul sito del Corso di Studi l'indirizzo mail del Coordinatore.

**Art. 9 – Norme finali**

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023-2024 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

**ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE» PER LA COORTE A.A. «2023-24»**

Attività formativa	Obiettivi formativi
<b>Attività «obbligatoria»</b>	
<b>Psicologia delle comunicazioni sociali</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire lo sviluppo ed il potenziamento delle conoscenze e delle competenze teorico-metodologiche concernenti le dinamiche comunicative interpersonali e sociali. Inoltre, si propone una promozione delle capacità di applicare trasversalmente le competenze acquisite nei diversi contesti comunicativi, tenendo conto della loro peculiarità in un'ottica che fa riferimento alle figure del persuasore, del comunicatore.
<b>Fondamenti e strumenti per la comunicazione</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire gli elementi utili a introdursi nei fondamenti della comunicazione/informazione in un orizzonte di studi contemporaneo, con particolare riferimento agli aspetti economici e politici che regolano i modi della raccolta dati nella nuova era digitale.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

<p><b>Sociologia generale</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire gli elementi costitutivi legati ai meccanismi sociologici generali che sono alla base dei processi comunicativi. Particolare attenzione verrà dedicata allo studio dei diversi contesti comunicativi. Dalla relazione interpersonale alla dimensione dei gruppi, fino alla comunicazione istituzionale e globalizzata. In questa chiave verranno forniti i principali strumenti interpretativi delle principali teorie sociologiche, utili alla lettura dei fenomeni sociali contemporanei. Il programma di insegnamento sarà incentrato sulle teorie che costituiscono le tappe decisive nello sviluppo dei saperi e dei metodi sociologici. A partire dai classici del pensiero sociologico verranno affrontati i modelli sociologici contemporanei, dalla teoria funzionalista allo strutturalismo, dall'interazionismo simbolico alla sociologia fenomenologica, fino alle teorie dell'azione sociale e dei sistemi sociali.</p>
<p><b>Lingua francese</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire le conoscenze base della lingua francese. Il corso è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze linguistiche francesi. A tal fine verrà data importanza alla lingua ed alla traduzione di frasi in lingua francese</p>
<p><b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire i principali concetti ed i quadri teorici della sociologia legata ai processi culturali e comunicativi, per utilizzarli in modo riflessivo ed esplorativo nell'osservazione e interpretazione critica delle questioni-chiave della società contemporanea. Un'attenzione particolare sarà data alle culture giovanili, alle differenze di genere, al multiculturalismo, al linguaggio dei nuovi media, alle competenze digitali ed alla <i>media education</i>, al ruolo dei nuovi media nell'esperienza di socializzazione, nell'apprendimento e nei percorsi di costruzione dell'identità.</p>
<p><b>Statistica nei processi di comunicazione</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza delle essenziali metodologie statistiche nel campo dei processi di comunicazione. Tra i temi che saranno trattati: un'introduzione alla statistica; la rilevazione e la classificazione dei dati; i vari tipi di tabelle statistiche; le rappresentazioni grafiche; le medie; la variabilità, le misure di dispersione e di disuguaglianza; la curva normale; i concetti generali sulle relazioni interne tra componenti di una variabile statistica doppia; l'analisi dell'interdipendenza; l'analisi della dipendenza;</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

	L'analisi univariata, bivariata e multivariata; alcuni cenni di inferenza.
<b>Fondamenti di informatica per la comunicazione</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti i concetti basilari per introdursi ai fondamenti di informatica, se letti alla luce dei processi contemporanei della comunicazione nelle sue diverse varianti, tra le quali il web.
<b>Laboratorio di abilità informatiche e internet</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli elementi essenziali utili alla costruzione di un percorso informativo/comunicativo quando compiuto nel web ed in ragione degli strumenti tecnici informatici oggi considerati realmente all'avanguardia.
<b>Linguistica generale</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli elementi essenziali da un punto di vista metodologico e terminologico legati alla caratterizzazione del <i>linguaggio verbale</i> , insieme ai suoi elementi di peculiarità e questo rispetto ad altri sistemi di comunicazione, guardando alla sua articolazione in sistemi linguistici (lingue), che del linguaggio verbale sono espressione. Sarà così fornita un'adeguata conoscenza concettuale ed una consapevolezza metalinguistica della struttura e del funzionamento dei sistemi linguistici secondo vari livelli di analisi (fonetico/fonologico, morfologico, sintattico, semantico/lessicale e pragmatico), con particolare riferimento alla lingua italiana. In tale ambito uno speciale approfondimento sarà dedicato alla dimensione orale della lingua e quindi alla sua analisi sul piano fonetico/acustico.
<b>Lingua inglese</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli elementi utili essenziali per affrontare i temi più rilevanti nell'ambito del dibattito contemporaneo sulla lingua, sui linguaggi, sulle culture anglofone, con particolare riferimento alle questioni che sono strettamente connesse ai processi di traduzione. Tra i temi trattati: il ruolo della lingua inglese come <i>lingua di contatto</i> e come strumento di comunicazione tra parlanti di diversa nazionalità ovvero lo studio delle varianti EIL ( <i>English as an International Language</i> ), ELF ( <i>English as a Lingua Franca</i> ) e le varietà dell'inglese contemporaneo (i.e. <i>American English, Black English, Post-colonial English-es</i> ); le narr-azioni di giornalisti, traduttori e interpreti, raccontante attraverso le scritture creative e di frontiera (e.g.: <i>weblog, fotoreportage, docu-giornalismo, graphic</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

	<i>journalism</i> , etc.); il ruolo della comunicazione giornalistica nella costruzione della verità (i.e. strategie linguistiche ed etra-linguistiche).
<b>Marketing</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire i concetti fondamentali del marketing, ovvero gli strumenti tipici attraverso cui l'impresa definisce le sue modalità di presenza sul mercato e di conquista delle preferenze dei clienti. Lo studente alla fine del corso acquisirà gli strumenti-marketing utili per un corretto sviluppo delle sue capacità di <i>problem solving</i> .
<b>Tirocinio</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire allo studente, alla studentessa in senso pieno e concreto e per 150 ore cosa significhi per lei/lui misurarsi in/con un contesto lavorativo attivo, stando ogni volta sul pezzo di quello che succede, il tutto nel novero di enti ed istituzioni pubbliche, come ancora e diversamente in imprese private ed associazioni culturali, musei, biblioteche e case editrici, tutte realtà tra le quali si avrà la possibilità di scegliere.
<b>Storia contemporanea</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze e metodologie avanzate riguardo lo studio storico dell'età contemporanea, con specifico riferimento a questioni come la formazione dello Stato e del mercato nazionale in Italia, le trasformazioni sociali e i mutamenti del sistema politico, nel più ampio contesto delle relazioni internazionali e globali. Studenti e studentesse dovranno possedere nozioni, terminologie e concetti di base legati alla storia contemporanea, con riguardo alle sue periodizzazioni e ai suoi nodi di fondo.
<b>Storia delle Dottrine Politiche</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire gli strumenti analitici base utili per la comprensione dei principali concetti del pensiero politico moderno (Stato, sovranità, costituzionalismo, cittadinanza), insieme con la loro declinazione nel contesto dell'UE. Lo studente/la studentessa sarà così in grado di comprendere/seguire gli sviluppi politico-istituzionali dell'UE e di collocarli nel quadro concettuale delle idee di base del pensiero politico, reperendo informazioni da fonti diverse (innanzitutto le fonti ufficiali UE), distinguendo le notizie vere dalle <i>fake</i> . Lo studente sarà in grado di aggiornare le proprie conoscenze sull'UE attraverso fonti tradizionali e online.
<b>Laboratorio di giornalismo</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire gli strumenti essenziali per poter entrare nelle dinamiche contemporanee dei

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

	nuovi modi fare giornalismo, su carta stampa, in radio e televisione, sul web.
<b>Laboratorio di tecniche pubblicitarie</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire gli elementi utili alla comprensione di quali siano i meccanismi che oggi presiedono alla costruzione dei contenuti, delle forme, dei modi della comunicazione pubblicitaria, in stretto riferimento alle logiche-marketing alla base del mercato contemporaneo.
<b>Laboratorio di Digital Storytelling e Social Media Communication</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire tutti gli strumenti utili per poter entrare nelle dinamiche che regolano la comunicazione online, con un riferimento particolare alle logiche che strutturano la comunicazione politica ed il marketing 4.0, sui diversi social e secondo le diverse declinazioni del contemporaneo <i>digital-storytelling</i> .
<b>A SCELTA IN ALTERNATIVA UN ESAME TRA: Letterature e culture di lingua inglese (a scelta, in alternativa)</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire attraverso un approccio interdisciplinare una serie di nozioni e categorie critiche postcoloniali per un'indagine delle culture di lingua inglese, a partire dalla storia dell'impero britannico, ovvero dalla comunicazione della sua master narrative. Nella fattispecie, l'obiettivo centrale è l'analisi del potere dell'enunciazione della Britishness da William Shakespeare a Chimamanda Adichie, intrecciando cultura e letteratura, close reading e distant reading, con un occhio fisso sulla geopolitica globale della conoscenza.
<b>Letteratura francese</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire le conoscenze di base della letteratura francese, con particolare attenzione alla produzione di scrittori/scrittrici dell'Ottocento. Prerequisiti sono la conoscenza della lingua francese di base. Il corso è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze letterarie dello studente. A tal fine verrà data importanza alla letteratura francese del XIX e del XX secolo ed agli autori/autrici e ai movimenti letterari che più hanno caratterizzato i due secoli suddetti.
<b>A SCELTA IN ALTERNATIVA UN ESAME TRA: Etica della comunicazione</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per la comprensione dei processi comunicativi legati all'organizzazione dell' <i>agire comunicativo</i> . Si lavorerà allo studio di cosa siano <i>verità</i> e <i>menzogna</i> , sul problema di cosa significhino espressioni come <i>conformità</i> , <i>non-verità</i> , <i>errore</i> .

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

<p><b>Diritto dei mezzi di comunicazione</b></p>	<p>Inoltre, si ragionerà sulla ricerca della verità come <i>conoscenza della realtà</i>, su cosa significhi espressioni come <i>ignoranza, inganno, liberazione</i> ed ancora sul problema della verità se messa in rapporto al <i>linguaggio-finzione</i>, all'<i>agire comune</i>, alla verità come <i>gaffe</i>.</p> <p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti i primi passi per introdursi ai problemi, alle leggi, ai regolamenti che sono a presidio giuridico e giurisprudenziale del contemporaneo diritto dei mezzi di comunicazione.</p>
<p><b>Studi Visuali e Cultura Digitale</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire alla studentessa, allo studente una capacità di comprensione dei linguaggi e delle pratiche contemporanee, legate come sono alle galassie dei media e degli audiovisivi, andando dai linguaggi tradizionali (cinema, fotografia, televisione) fino a quelli più innovativi (internet, meme, social network, videoclip musicali e pubblicitari, street art). Lo studente, la studentessa dovranno sviluppare la capacità di apprendere le strategie comunicative presenti sulle piattaforme digitali, individuando la complessità del discorso mediologico in azione all'interno delle dinamiche della rete, dei social network, nel novero delle relazioni intersoggettive e in ottica di genere mediate dall'era digitale, per comprendere infine quali siano i livelli di senso legati all'uso delle immagini in rete in ragione della loro funzione.</p>
<p><b>Informatica e grafica per il web</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire i fondamenti per poter approcciare la costruzione di un portale web, per una azienda, un ente, un'istituzione pubblica, in stretto riferimento con quelle che sono le ultime soluzioni adottate nel mondo web italiano, europeo, mondiale.</p>
<p><b>Laboratorio di Comunicazione Politica</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire i fondamenti della comunicazione politica contemporanea, con uno spettro di analisi e di intervento proiettato su forme, modi e contenuti nei diversi ambiti televisivi, radiofonici e della carta stampa, per arrivare alle varianti web, da quelle classiche alle più recenti <i>social</i>.</p>
<p><b>Pedagogia sperimentale</b></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti i primi passi per introdursi ai problemi e ai metodi della ricerca in <i>educazione</i>. Si approfondiranno concetti e procedure di base nella ricerca sperimentale ed</p>



Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze della Comunicazione*»

	<p>empirica. Lo/a studente/ssa potrà conoscere le linee principali del dibattito epistemologico nell'ambito della Pedagogia Sperimentale; distinguere e confrontare fra loro le fondamentali caratteristiche degli approcci teorici e metodologici della ricerca empirica quantitativa e qualitativa in educazione; riconoscere le fasi fondamentali della ricerca empirica e sperimentale; analizzare le caratteristiche di alcuni strumenti e procedure di ricerca utilizzabili in ambito educativo/comunicativo; leggere e interpretare i risultati di ricerche empiriche; analizzare e valutare criticamente le ricerche empiriche condotte nei diversi ambiti della comunicazione.</p>
<b>Semiotica</b>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti i primi passi per introdursi allo studio dei momenti essenziali della ricerca semiotica in una chiave interpretativa e cognitiva, sulla scia degli studi contemporanei all'avanguardia nel panorama italiano, europeo, mondiale.</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze della Comunicazione»**
**ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE**
**2.a Corso di «Scienze della Comunicazione»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2023-24»**
**«1» ANNO**

<i>Attività formativa</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU/ECTS</i>			<i>TAF</i>	<i>MV</i>	<i>Propedeuticità</i>
		<i>TOT</i>	<i>LEZ</i>	<i>LAB</i>			
PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	M-PSI/05	9	60	0	C	O	
STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	6	40	0	B	O	
SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	9	60	0	B	O	
LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	6	40	0	C - R	S/O	
FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE	INF/01	6	40	0	B	S/O	
STATISTICA NEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE	SECS-S/01	9	60	0	C	S/O	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	9	60	0	B	S/O	
LABORATORIO DI ABILITÀ INFORMATICHE E INTERNET		3		20	F	S/O	

**«2» ANNO**

<i>Attività formativa</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU/ECTS</i>			<i>TAF</i>	<i>MV</i>	<i>Propedeuticità</i>
		<i>TOT</i>	<i>LEZ</i>	<i>LAB</i>			
LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	9	60	0	B	S/O	
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60	0	B	S/O	
MARKETING	SECS-P/08	6	40	0	C	S/O	
TIROCINIO		6		150	S	I	
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	9	60	0	C	S/O	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze della Comunicazione»**

FONDAMENTI E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	6	40	0		C	0	
LETTERATURA FRANCESE	L-LIN/03	9	60	0		C - R	S/O	
LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE	L-LIN/10							
LABORATORIO DI DIGITAL STORYTELLING E SOCIALMEDIA COMMUNICATION		3		20		F	S/O	
LABORATORIO DI TECNICHE PUBBLICITARIE		3		20		F	S/O	
LABORATORIO DI GIORNALISMO		3		20		F	S/O	

**«3» ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
INFORMATICA E GRAFICA PER IL WEB	ING-INF/03	6	40	0	C - R	S/O	
Un esame a scelta ed in alternativa tra:							
ETICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/03	6	40	0	C	O	
DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	IUS/01	6	40	0	C	O	
STUDI VISUALI E CULTURA DIGITALE	L-ART/06	9	60	0	C	S/O	
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA		3		20	F	S/O	
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60		B	S/O	
SEMIOTICA	M-FIL/05	9	60		B	O	
TESI DI LAUREA		6			E	S/O	

Legenda:

**SSD**= settore scientifico disciplinare;

**CFU (crediti formativi universitari) / ECTS** (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

**TAF (tipologia attività formativa)**: **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

**MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze della Comunicazione»**
**2.b Corso di «SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE»: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «2023-24»**

N.B. Per ogni disposizione in materia di studenti a tempo parziale si rimanda al RAD di Ateneo: <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo> Si ricorda che è stata istituita la figura dello studente non impegnato a tempo pieno (NITP): <https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/amministrative/studenti-non-a-tempo-pieno> (pubblicato il 13/10/2006 — ultima modifica 09/05/2022). Tale *status* potrà essere ottenuto all'atto dell'immatricolazione. È consentito il passaggio di status da studente NITP verso lo stato di *studente a tempo pieno* e viceversa non prima che siano trascorsi due anni di carriera nel caso della scelta a tempo parziale e tanto vale anche viceversa e in direzione opposta. È dovuto un importo fisso di tasse e contributi all'anno pari alla metà del massimo previsto per gli studenti a tempo pieno. Vengono dimezzati i CFU previsti per ciascun anno di corso. L'opzione per l'impegno a tempo parziale comporta il raddoppio della durata legale del Corso di studio (nel caso del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione da 3 a 6 anni).

**«1» ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU/ECTS</b>			<b>TAF</b>	<b>MV</b>	<b>Propedeuticità</b>
		<b>TOT</b>	<b>LEZ</b>	<b>LAB</b>			
PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI	M-PSI/05	9	60	0	C	O	
STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	6	40	0	B	O	
SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	9	60	0	B	O	

**«2» ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU/ECTS</b>			<b>TAF</b>	<b>MV</b>	<b>Propedeuticità</b>
		<b>TOT</b>	<b>LEZ</b>	<b>LAB</b>			
FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE	INF/01	6	40	0	B	S/O	
STATISTICA NEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE	SECS-S/01	9	60	0	C	S/O	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	9	60	0	B	S/O	
LABORATORIO DI ABILITÀ INFORMATICHE E INTERNET		3		20	F	S/O	
LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	6	40	0	C - R	S/O	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze della Comunicazione»**
**«3» ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU/ECTS</b>				<b>TAF</b>	<b>MV</b>	<b>Propedeuticità</b>
		<b>TOT</b>	<b>LEZ</b>	<b>LAB</b>				
LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	9	60	0		B	S/O	
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60	0		B	S/O	
MARKETING	SECS-P/08	6	40	0		C	S/O	
TIROCINIO		6		150		S	I	

**«4» ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU/ECTS</b>				<b>TAF</b>	<b>MV</b>	<b>Propedeuticità</b>
		<b>TOT</b>	<b>LEZ</b>	<b>LAB</b>				
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	9	60	0		C	S/O	
FONDAMENTI E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	6	40	0		C	0	
Un esame a scelta in alternativa tra: LETTERATURA FRANCESE LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE	L-LIN/03 L-LIN/10	9	60	0		C-R	S/O S/O	
LABORATORIO DI DIGITAL STORYTELLING E SOCIALMEDIA COMMUNICATION		3		20		F	S/O	
LABORATORIO DI TECNICHE PUBBLICITARIE		3		20		F	S/O	
LABORATORIO DI GIORNALISMO		3		20		F	S/O	

**«5» ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU/ECTS</b>				<b>TAF</b>	<b>MV</b>	<b>Propedeuticità</b>
		<b>TOT</b>	<b>LEZ</b>	<b>LAB</b>				
INFORMATICA E GRAFICA PER IL WEB	ING-INF/03	6	40	0		C - R	S/O	
Un esame a scelta e in alternativa tra: ETICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/03	6	40	0		C	0	

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze della Comunicazione»**

DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	IUS/01	6	40	0		C	O	
STUDI VISUALI E CULTURA DIGITALE	L-ART/06	9	60	0		C	S/O	
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA		3		20		F	S/O	

**«6» ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60		B	S/O	
SEMIOTICA	M-FIL/05	9	60		B	O	
TESI DI LAUREA		6			E	S/O	

Legenda:

**SSD**= settore scientifico disciplinare;

**CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

**TAF (tipologia attività formativa): A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

**MV (modalità di verifica): O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.